

ALLE DONNE FORLIVESI

Vi sono ancora sulla terra mali che urgentemente reclamano un rimedio, vi sono piaghe che la società deve sanare. Noi ci guardammo d'intorno, e ci balzò agli occhi la donna spesso sul suo letto di dolore affranta dal morbo, senza che una mano amica le porgesse soccorso nè una voce la rinfrancasse. Abbiamo visto degli orfani e delle giovinette derelitte mendicare il pane dell'elemosina, che sa di sale e qualche volta contamina. È questa una pagina di storia che da secoli gronda sangue non pur anco chiusa nella vita del popolo!! Che fare adunque?... Come porre un argine riparatore all'irruente fiumana?... Ciascuna di noi separatamente nol può: importa attingere la forza collo stringerci in compatta falange, importa seguire l'esempio dei nostri fratelli, dei nostri sposi, importa che arditamente noi leviamo in alto la bandiera dell'associazione la quale da una parte porti scritto *beneficenza*, dall'altra *lavoro*.

È perciò che noi ci erigemmo in società di mutuo soccorso femminile affigliata alla SOCIETÀ ARTIGIANA PRESIDE GARIBALDI. Oggi, affine di dare maggiore sviluppo alla filantropica istituzione, invitiamo ad unirsi a noi (*) quelle donne forlivesi che sentono il dovere di agire per rialzare la sventura oppressa. Noi fortunate se la nostra voce avrà un eco nei gentili vostri cuori!

SORELLE E CONCITTADINE!

Sciogliamoci dal nostro torpore, portiamo anche noi la nostra pietra all'edificio della patria e della civiltà, e avremo il plauso dei presenti e la riconoscenza dei posteri.

Forlì 15 Gennajo 1865.

IL COMITATO FEMMINILE

SAFFI GIORGINA — *Direttrice*
PARINI ROSA — *Vice-Direttrice*
CICOGNANI ANNA — *Esattrice maggiore*

ZAMPANELLI GIOVANNA
DANESI ANNA
ANGELINI MARIANNA
SANTINI ANNA

Visitatrici

BALLARDINI TERESA
CAPACCINI ANTONIA
CASTELLI CESIRA
SANSOVINI TERESA

Socorritrici

Fino

GIACOMO CICOGNANI — *Presidente*
BALDUCCI TOMMASO — *Rappresentante*
ZAMPANELLI CLAUDIO — *idem*

AMADIO CAMILLO — *Segretario*

(*) Le dimande di ammissione si ricevono nella Casa Cicognani, Rione S. Pietro, Via Giove-to-nante, N. 1860.

Giorgina Janet Craufurd Saffi

Giorgina Janet Craufurd nacque da genitori di origini scozzesi a Firenze l'11 ottobre 1827. Il padre di Giorgina, Sir John Craufurd, era stato per molti anni governatore delle Isole Ionie ai tempi di Lord Nugent, la madre, Sophia Churchill, della famiglia dello statista inglese, fu attivissima nella causa degli esuli italiani e grande amica di Mazzini che Giorgina conobbe al tempo del suo esilio a Londra (1848-1851).

In seguito all'incontro con la esule Giuditta Sidoli, Giorgina tredicenne sposò la causa mazziniana. Si unì in matrimonio con Aurelio Saffi a Londra nel 1857, ed ebbe quattro figli, tutti maschi. Giorgina condivise con Aurelio ideali e rischi, sfidando le polizie più pericolose, sollevando il morale a Mazzini nel forte di Gaeta, difendendo i garibaldini perseguitati dell'Aspromonte e di Mentana. Aveva a cuore la situazione delle donne artigiane e operaie italiane.

I suoi scritti apparvero sulla rivista "La Donna", diretta da Gualberta Alde-laide Beccari. Nel 1889 intervenne pubblicamente a Parigi all'incontro femminista internazionale. Collaborò al periodico femminile mazziniano "Sede Nuova" sempre in difesa delle donne e dei loro diritti. Filippo Turati si rivolse a lei per un appello degli esuli russi ai democratici e lei gli rispose il 17 febbraio 1894 esprimendo "profonda sebbene tacita simpatia" per Anna Kuliscioff. Dal 1862 si impegnò nella società artigiana femminile di Forlì.

Tradusse dall'inglese un opuscolo di Josephine Bluter contro la prostituzione e per la donna. Numerose furono anche le traduzioni artistico-letterarie e la revisione degli scritti del marito, in particolare i 14 volumi di Ricordi e Scritti di Aurelio Saffi. Giorgina morì a San Varano il 30 luglio 1911, vedova di Aurelio Saffi dall'11 Aprile 1890.

Opere

Pensieri di una madre, Forlì, Tip. Democratica, 1876

La legge morale e le leggi umane. Venezia, Tip. Del Commercio di M. Vicentini, 1876

Elisabeth Blackwell: L'educazione morale della gioventù considerata nei suoi rapporti con il sesso. Rimini Tip. Alberini e C., 1882



*Società di Danza
Circolo di Romagna*

